

## STORIA DELL'ENTE MORALE "SANTA CHIARA"

Il Consiglio di Amministrazione, rimasto in vita anche dopo la trasformazione del Conservatorio in scuola media statale, in data del 6 ottobre 1980, 3 marzo 1981 e 2 aprile 1981, delibera di procedere alla vendita, a trattativa privata, al Comune di San Gimignano, di tutti i beni mobili e immobili di proprietà del Conservatorio e di finanziare con la rendita di borse di studio, di premi scolastici e di posti gratuiti di studio da conferire ad alunni meritevoli e bisognosi del Comune di San Gimignano.

L'ufficio Tecnico erariale di Siena, con relazione in data 5 marzo 1980, attribuisce all'immobile di proprietà del Conservatorio il valore di L.100.000.000; la Soprintendenza per i beni artistici e storici per le provincie di Siena e Grosseto, con relazione in data 14 marzo 1981, attribuisce all'intero patrimonio mobile, compresa gli arredi della Chiesa annessa, un valore complessivo di L.20.000.000.

Con delibera n°129, in data 24 marzo 1981 il Consiglio Comunale di San Gimignano, conferma la volontà di acquistare l'immobile di proprietà del Conservatorio, per destinarlo ad usi e fini scolastici, culturali ed eventualmente sociali, già espressa con deliberazione n°482 del 27 dicembre 1979, al prezzo fissato dall'Ufficio Tecnico erariale e delibera di acquistare tutto il patrimonio mobiliare del Conservatorio indicato e descritto dell'apposito inventario fatto dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici per le provincie di Siena e Grosseto, al prezzo fissato e col rispetto dei vincoli ed impegni espressi dalla stessa soprintendenza.

Visti gli atti di compravendita, udito il parere del Consiglio di Stato, sulla proposta del Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, il Conservatorio "Santa Chiara " con sede in San Gimignano viene trasformato in **Ente Morale "Santa Chiara"** per il raggiungimento dei fini indicati precedentemente con decreto d'ordine del Presidente della Repubblica dal Ministro della Pubblica Istruzione Falcucci D.P.R n°71 del 10 gennaio 1984 e registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1984 registro 21, foglio 206.